

Istituzione Bologna Musei  
Comune di Bologna

**NOTA INTEGRATIVA**  
**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**2017-2019**

Bologna, 17/01/2017

## **Considerazioni preliminari**

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, ha introdotto un nuovo sistema contabile cosiddetto armonizzato avente la finalità di rendere i bilanci degli enti territoriali omogenei fra loro, anche ai fini del consolidamento con i bilanci delle amministrazioni pubbliche. Dal 2015 si è praticamente conclusa la fase sperimentale prevista dal suddetto decreto durata 3 anni della quale il Comune di Bologna ha fatto parte insieme alle proprie Istituzioni, individuate quali enti strumentali.

Le principali innovazioni introdotte dal nuovo sistema contabile sono :

- Schemi di bilancio
- Principio di competenza potenziata
- Piano dei conti integrato
- Fondo pluriennale vincolato
- Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità

Il progetto di bilancio 2017-2019 è stato redatto in base a quanto stabilito dal D. Lgs. 118/2011 e successive modifiche, utilizzando gli schemi di bilancio previsti dall'Allegato n. 9 del suddetto decreto.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato 4/1) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della Nota Integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

La Nota integrativa vuole arricchire il bilancio di previsione di informazioni integrandolo con dati quantitativi o esplicativi al fine di rendere maggiormente chiara e comprensiva la lettura dello stesso.

La Nota integrativa analizza alcuni dati illustrando le ipotesi assunte ed in particolare i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione.

In merito agli obblighi di pubblicazione dei bilanci, si precisa che il rendiconto dell'esercizio 2015 è pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Ente, al seguente indirizzo: "[www.comune.bologna.it](http://www.comune.bologna.it)" sezione "Amministrazione Trasparente - Bilanci".

Gli argomenti di seguito illustrati ed analizzati riguardano:

Quadro generale riassuntivo.....	4
ENTRATE .....	6
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'.....	7
SPESE .....	18
Classificazione delle spese in macroaggregati .....	19
PARTITE DI GIRO.....	19
ATTIVITA' RILEVANTI AGLI EFFETTI DELL'IVA E REGIME IVA DELL'ISTITUZIONE .....	21
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO DELL'ESERCIZIO 2016 .....	21
INDICATORE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI.....	23
PUBBLICAZIONE .....	24

**Quadro generale riassuntivo**

Il Bilancio di Previsione 2017 -2019 dell'istituzione Bologna Musei e si può sintetizzare nelle seguente tabelle:

**Tab. 1 - Confronto tra Entrate e Spese per il Bilancio di Previsione 2017**

<b>Esercizio 2017 - Quadro generale riassuntivo</b>					
<b>Entrate</b>			<b>Spese</b>		
Titolo 2	Trasferimenti correnti	1.423.840,00	Titolo 1	Spese correnti	2.215.940,00
Titolo 3	Entrate extratributarie	798.600,00	Titolo 2	Spese in conto capitale	6.500,00
Titolo 9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	341.000,00	Titolo 7	Uscite per conto di terzi e partite di giro	341.000,00
<b>Totale complessivo</b>		<b>2.563.440,00</b>	<b>Totale complessivo</b>		<b>2.563.440,00</b>

**Tab. 2 - Previsioni sul triennio**

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>					
TITOL O	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	-	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	210.542,64	-	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	-	-	-	-
<b>2</b>	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	<b>1.394.562,52</b>	<b>1.423.840,00</b>	<b>1.126.000,00</b>	<b>1.126.000,00</b>
<b>3</b>	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTAREI</b>	<b>977.232,14</b>	<b>798.600,00</b>	<b>798.600,00</b>	<b>798.600,00</b>
<b>9</b>	<b>ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	<b>391.000,00</b>	<b>341.000,00</b>	<b>341.000,00</b>	<b>341.000,00</b>
<b>totale</b>		<b>2.762.794,66</b>	<b>2.563.440,00</b>	<b>2.265.600,00</b>	<b>2.265.600,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>2.973.337,30</b>	<b>2.563.440,00</b>	<b>2.265.600,00</b>	<b>2.265.600,00</b>

<b>RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI</b>						
<b>TITOL O</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>		<b>PREVISIONI DEFINITIVE 2016</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2017</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2018</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2019</b>
1	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>			-	-	-
	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	2.541.166,63	2.215.940,00	1.918.100,00	1.918.100,00
		<i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vinc.to</i>	2.378.847,79 -	1.151.950,75 -	23.938,52 -	- -
2	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di competenza	41.170,67	6.500,00	6.500,00	6.500,00
		<i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vinc.to</i>	25.183,24 -	- -	- -	- -
7	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	391.000,00	341.000,00	341.000,00	341.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vinc.to</i>	278.964,08 -	300.000,00 -	- -	- -
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>2.973.337,30</b>	<b>2.563.440,00</b>	<b>2.265.600,00</b>	<b>2.265.600,00</b>
		<i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.le vinc.to</i>	2.682.995,11 -	1.451.950,75 -	23.938,52 -	- -
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>2.973.337,30</b>	<b>2.563.440,00</b>	<b>2.265.600,00</b>	<b>2.265.600,00</b>
		<i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.le vinc.to</i>	2.682.995,11 -	1.451.950,75 -	23.938,52 -	- -

Le quote a Fondo Pluriennale Vincolato risultano a zero non essendo presenti progetti con uno slittamento del cronoprogramma sul 2017.

**ENTRATE****Tab. 3 - Dettaglio delle tipologie di Entrata sul triennio**

<b>Titolo 2 Trasferimenti correnti</b>			
	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Trasferimenti Correnti dal Comune di Bologna	1.100.000,00	1.070.000,00	1.070.000,00
Trasferimenti Correnti da Pubbliche Amministrazioni	68.840,00	1.000,00	1.000,00
Trasferimenti Correnti da Fondazioni	73.000,00		
Trasferimenti Correnti da Privati	60.000,00	55.000,00	55.000,00
Sponsorizzazioni	122.000,00		
<b>totale</b>	<b>1.423.840,00</b>	<b>1.126.000,00</b>	<b>1.126.000,00</b>

<b>Titolo 3 Entrate extratributarie</b>			
	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Proventi da biglietti, visite e laboratori	540.000,00	540.000,00	540.000,00
Proventi da attività commerciali	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Proventi da canoni, concessioni e altri rimborsi	130.000,00	130.000,00	130.000,00
Altro	8.600,00	8.600,00	8.600,00
<b>totale</b>	<b>798.600,00</b>	<b>798.600,00</b>	<b>798.600,00</b>

**Tab. 4 - Confronto previsioni delle entrate di competenza con il rendiconto 2015 e con la previsione definitiva 2016**

<b>TF</b>	<b>Entrate</b>	<b>Rendiconto 2015</b>	<b>Previsione finale 2016</b>	<b>Previsione 2017</b>
Titolo 2	Trasferimenti correnti	1.296.178,76	1.394.562,52	<b>1.423.840,00</b>
Titolo 3	Entrate extratributarie	886.066,70	977.232,14	<b>798.600,00</b>
Titolo 9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	480.097,59	391.000,00	<b>341.000,00</b>
	<b>Totale entrate</b>	<b>2.662.343,05</b>	<b>2.762.794,66</b>	<b>2.563.440,00</b>

	Fondo pluriennale vincolato	-	-	-
	Avanzo applicato	670.154,19	210.542,64	-
	<b>Totale complessivo</b>	<b>3.332.497,24</b>	<b>2.973.337,30</b>	<b>2.563.440,00</b>

<b>TF</b>	<b>Spese</b>	<b>Rendiconto 2015</b>	<b>Previsione finale 2016</b>	<b>Previsione 2017</b>
Titolo 1	Spese correnti	2.337.738,61	2.541.166,63	<b>2.215.940,00</b>
Titolo 2	Spese in conto capitale	336.523,98	41.170,67	<b>6.500,00</b>
Titolo 7	Uscite per conto di terzi e partite di giro	480.097,59	391.000,00	<b>341.000,00</b>
	<b>Totale complessivo</b>	<b>3.154.360,18</b>	<b>2.973.337,30</b>	<b>2.563.440,00</b>

Si conferma l'andamento delle tipologie di entrata, andamento con evidenza dell'aumento del trasferimento da parte del Comune di Bologna per 30.000,00 Euro nell'esercizio 2017.

### **FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'**

Secondo quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011), in fase di Previsione, per i crediti di dubbia e difficile esazione, deve essere effettuato un apposito accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità.

Detto Fondo è da intendersi come un "Fondo rischi" teso ad evitare che entrate di dubbia e difficile esazione, seppur legittimamente accertabili sulla base dei vigenti principi contabili, siano utilizzate per il finanziamento di spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

Le entrate da trasferimenti da amministrazioni pubbliche non richiedono accantonamento al FCDE.

Le entrate da sponsorizzazioni da privati non sono oggetto di svalutazione perché sono di norma accertate per cassa, il dato storico evidenzia infatti l'incasso totale a scadenza.

Per quanto riguarda le entrate extratributarie sono state individuate, tra le entrate che possono dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, quelle derivanti da proventi per attività commerciali, ad esclusioni delle entrate accertate per cassa quali proventi da biglietti e visite/laboratori.

Il criterio di calcolo utilizzato è stato quello della media semplice tra incassi e accertamenti degli ultimi 4 esercizi (data di costituzione dell'Istituzione Bologna Musei: 01/01/2013).

In considerazione del fatto che la riscossione di specifiche entrate, strettamente correlate ad alcune tipologie di attività dell'Istituzione, ha maggior rilevanza a scavalco d'anno, ci si è avvalsi della possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente:

$$\frac{\text{incassi di competenza es. X} + \text{incassi esercizio X+1}}{\text{Accertamenti esercizio X}}$$

In tale fattispecie è necessario slittare il quinquennio (per l'Istituzione triennio) di riferimento per il calcolo della media, indietro di un anno. Pertanto, per il calcolo sono state considerate le annualità concluse relative al triennio 2013-2015.

La percentuale pari al complemento a 100 delle medie come sopra determinate è pari a 0,18 % di media non riscosso.

In base all'andamento dello storico delle entrate e alle previsioni 2017-2019, si è preferito comunque accantonare una quota maggiore a FCDE dovute ad un particolare incremento delle entrate ritenute di dubbia e difficile esazione sulla base dell'andamento delle riscossioni per l'anno 2016, in base ad un criterio prudenziale.

Nei prospetti allegati al bilancio di previsione 2017-2019 (All. C – FCDE) sono dettagliati gli importi degli accantonamenti al FCDE per singola tipologia di entrata.

Per gli esercizi 2017, 2018 e 2019 l'accantonamento al FCDE è pari ad euro **1.550,00**.



## Allegato c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità

**COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA  
ESIGIBILITA'\***  
**Esercizio finanziario 2017**

TIPOLOGI A	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMEN TO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMEN TO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziament o accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
1010100	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>  <b>Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati</b> di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 <b>Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa</b>				
1010200	<b>Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)</b> di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 <b>Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa</b>				
1010300	<b>Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)</b> di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 <b>Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa</b>				
1010400	<b>Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi</b>				
1030100	<b>Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali</b>				
1030200	<b>Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)</b>				
1000000	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	-	-	-	

	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.168.840,00			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	5.000,00			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	177.000,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	73.000,00			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea <b>Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo</b>				
2000000	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>1.423.840,00</b>	-	-	
	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni di cui somme che non richiedono l'accantonamento di cui somme che richiedono l'accantonamento	790.000,00 540.000,00 <b>250.000,00</b>	<b>448,00</b>	<b>1.550,00</b>	<b>0,62%</b>
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti				
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	100,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	8.500,00			
3000000	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>798.600,00</b>	<b>448,00</b>	<b>1.550,00</b>	
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				

4030000	<b>Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale</b> Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Altri trasferimenti in conto capitale da UE <b>Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE</b>				
4040000	<b>Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali</b>				
4050000	<b>Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale</b>				
4000000	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	-	-	-	
5010000	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b> <b>Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie</b>				
5020000	<b>Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine</b>				
5030000	<b>Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine</b>				
5040000	<b>Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie</b>				
5000000	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	-	-	-	
	<b>TOTALE GENERALE (***)</b>	<b>2.222.440,00</b>	<b>448,00</b>	<b>1.550,00</b>	<b>0,07%</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)</b>	-	<b>448,00</b>	<b>1.550,00</b>	<b>0,07%</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>	-	-	-	<b>0,00%</b>

\* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

\*\* Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

\*\*\* Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa).

\*\* Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

## Allegato c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità

### COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'\*

**Esercizio finanziario 2018**

TIPOLOGI A	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMEN TO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMEN TO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziament o accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
1010100	<p><b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b></p> <p><b>Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati</b> di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7</p> <p><b>Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa</b></p>				
1010200	<p><b>Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)</b> di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7</p> <p><b>Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa</b></p>				
1010300	<p><b>Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)</b> di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7</p> <p><b>Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa</b></p>				
1010400	<b>Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi</b>				
1030100	<b>Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali</b>				
1030200	<b>Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)</b>				
1000000	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	-	-	-	
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				

2010100	<b>Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	1.071.000,00			
2010200	<b>Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie</b>	5.000,00			
2010300	<b>Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese</b>	50.000,00			
2010400	<b>Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private</b>	-			
2010500	<b>Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo</b> Trasferimenti correnti dall'Unione Europea <b>Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo</b>				
2000000	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>1.126.000,00</b>	-	-	
<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>					
3010000	<b>Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</b> di cui somme che non richiedono l'accantonamento di cui somme che richiedono l'accantonamento	790.000,00 540.000,00 <b>250.000,00</b>	<b>448,00</b>	<b>1.550,00</b>	<b>0,62%</b>
3020000	<b>Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</b>				
3030000	<b>Tipologia 300: Interessi attivi</b>	100,00			
3040000	<b>Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale</b>				
3050000	<b>Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti</b>	8.500,00			
3000000	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>798.600,00</b>	<b>448,00</b>	<b>1.550,00</b>	
<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>					
4010000	<b>Tipologia 100: Tributi in conto capitale</b>				
4020000	<b>Tipologia 200: Contributi agli investimenti</b> Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE <b>Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE</b>				

4030000	<b>Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale</b> Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Altri trasferimenti in conto capitale da UE <b>Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE</b>				
4040000	<b>Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali</b>				
4050000	<b>Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale</b>				
4000000	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	-	-	-	
5010000	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b> <b>Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie</b>				
5020000	<b>Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine</b>				
5030000	<b>Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine</b>				
5040000	<b>Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie</b>				
5000000	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	-	-	-	
	<b>TOTALE GENERALE (***)</b>	<b>1.924.600,00</b>	<b>448,00</b>	<b>1.550,00</b>	<b>0,08%</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)</b>	-	<b>448,00</b>	<b>1.550,00</b>	<b>0,08%</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>	-	-	-	<b>0,00%</b>

\* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

\*\* Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

\*\*\* Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa).

\*\* Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

## Allegato c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità

### COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'\*

**Esercizio finanziario 2019**

TIPOLOGI A	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMEN TO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMEN TO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziament o accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
1010100	<p><b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b></p> <p><b>Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati</b> di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7</p> <p><b>Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa</b></p>				
1010200	<p><b>Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)</b> di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7</p> <p><b>Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa</b></p>				
1010300	<p><b>Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)</b> di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7</p> <p><b>Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa</b></p>				
1010400	<b>Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi</b>				
1030100	<b>Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali</b>				
1030200	<b>Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)</b>				
1000000	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	-	-	-	
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				

2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.071.000,00			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	5.000,00			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	50.000,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo				
2000000	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>1.126.000,00</b>	-	-	
<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>					
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni di cui somme che non richiedono l'accantonamento di cui somme che richiedono l'accantonamento	790.000,00 540.000,00 <b>250.000,00</b>	<b>448,00</b>	<b>1.550,00</b>	<b>0,62%</b>
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti				
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	100,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	8.500,00			
3000000	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>798.600,00</b>	<b>448,00</b>	<b>1.550,00</b>	
<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>					
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				



4030000	<b>Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale</b> Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Altri trasferimenti in conto capitale da UE <b>Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE</b>				
4040000	<b>Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali</b>				
4050000	<b>Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale</b>				
4000000	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	-	-	-	
5010000	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b> <b>Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie</b>				
5020000	<b>Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine</b>				
5030000	<b>Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine</b>				
5040000	<b>Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie</b>				
5000000	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	-	-	-	
	<b>TOTALE GENERALE (***)</b>	<b>1.924.600,00</b>	<b>448,00</b>	<b>1.550,00</b>	<b>0,08%</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)</b>	-	<b>448,00</b>	<b>1.550,00</b>	<b>0,08%</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>	-	-	-	<b>0,00%</b>

\* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

\*\* Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

\*\*\* Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa).

\*\* Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

**SPESE**

Le spese previste nel bilancio dell'Istituzione Bologna Musei per il triennio 2017-2019 sono classificate nell'ambito della Missione 5 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali" e dei Programmi 01 "Valorizzazione dei beni di interesse storico" e 02 "Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale"

**Tab. 5 - Confronto previsioni delle spese di competenza con il rendiconto 2016 e con la previsione definitiva 2016**

TF	Entrate	Rendiconto 2015	Previsione definitiva 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Titolo 2	Trasferimenti correnti	1.296.178,76	1.394.562,52	<b>1.423.840,00</b>	<b>1.126.000,00</b>	<b>1.126.000,00</b>
Titolo 3	Entrate extratributarie	886.066,70	977.232,14	<b>798.600,00</b>	<b>798.600,00</b>	<b>798.600,00</b>
Titolo 9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	480.097,59	391.000,00	<b>341.000,00</b>	<b>341.000,00</b>	<b>341.000,00</b>
<b>Totale entrate</b>		<b>2.662.343,05</b>	<b>2.762.794,66</b>	<b>2.563.440,00</b>	<b>2.265.600,00</b>	<b>2.265.600,00</b>
	Fondo pluriennale vincolato	-	-	-		
	Avanzo applicato	670.154,19	210.542,64	-		
<b>Totale complessivo</b>		<b>3.332.497,24</b>	<b>2.973.337,30</b>	<b>2.563.440,00</b>	<b>2.265.600,00</b>	<b>2.265.600,00</b>
TF	Spese	Rendiconto 2015	Previsione definitiva 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Titolo 1	Spese correnti	2.337.738,61	2.541.166,63	<b>2.215.940,00</b>	<b>1.918.100,00</b>	<b>1.918.100,00</b>
Titolo 2	Spese in conto capitale	336.523,98	41.170,67	<b>6.500,00</b>	<b>6.500,00</b>	<b>6.500,00</b>
Titolo 7	Uscite per conto di terzi e partite di giro	480.097,59	391.000,00	<b>341.000,00</b>	<b>341.000,00</b>	<b>341.000,00</b>
<b>Totale complessivo</b>		<b>3.154.360,18</b>	<b>2.973.337,30</b>	<b>2.563.440,00</b>	<b>2.265.600,00</b>	<b>2.265.600,00</b>

## Classificazione delle spese in macroaggregati

**Tab. 6 - Confronto previsioni delle spese correnti di competenza con la previsione definitiva 2016, suddivise per macroaggregati**

Macroaggregati		Previsione definitiva 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.000,00	450,00	450,00	450,00
103	Acquisto di beni e servizi	2.424.288,47	2.123.440,00	1.825.600,00	1.825.600,00
104	Trasferimenti correnti	90.150,00	54.000,00	54.000,00	54.000,00
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi				
108	Altre spese per redditi da capitale				
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate				
110	Altre spese correnti	25.728,16	38.050,00	38.050,00	38.050,00
<b>Totale spese correnti</b>		<b>2.541.166,63</b>	<b>2.215.940,00</b>	<b>1.918.100,00</b>	<b>1.918.100,00</b>

Le spese in conto capitale previste per il triennio rientrano tutte nel macroaggregato 202 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni"

**PARTITE DI GIRO**

Le partite di giro hanno evidenziato, già dal 2015, un notevole incremento dovuto alle nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment, introdotto dall'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) che prevedono che le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori.

**Tab. 7 - Confronto previsioni di entrate e spese per partite di giro con il rendiconto 2015 e con la previsione definitiva 2016**

## Partite di giro

<b>TF</b>	<b>Entrate</b>	<b>Rendiconto 2015</b>	<b>Previsione finale 2016</b>	<b>Previsione 2017</b>	<b>Previsione 2018</b>	<b>Previsione 2019</b>
Titolo 9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	480.097,59	391.000,00	<b>341.000,00</b>	<b>341.000,00</b>	<b>341.000,00</b>

  

<b>TF</b>	<b>Spese</b>	<b>Rendiconto 2015</b>	<b>Previsione finale 2016</b>	<b>Previsione 2017</b>	<b>Previsione 2018</b>	<b>Previsione 2019</b>
Titolo 7	Uscite per conto di terzi e partite di giro	480.097,59	391.000,00	<b>341.000,00</b>	<b>341.000,00</b>	<b>341.000,00</b>

## **ATTIVITA' RILEVANTI AGLI EFFETTI DELL'IVA E REGIME IVA DELL'ISTITUZIONE**

L'Istituzione, nel momento in cui persegue i propri fini istituzionali è **consumatore finale** e ai fini dell'applicazione della disciplina dell'imposta.

E' soggetto passivo di imposta solo nel momento in cui realizza direttamente attività commerciali, a titolo oneroso, con il requisito dell'abitudine, con esclusione delle operazioni svolte occasionalmente.

Le attività dell'Istituzione rilevanti agli effetti dell'IVA sono:

- Accesso a pagamento delle sedi museali
- Visite guidate e laboratori didattici per gruppi scolastici e non
- Attività a pagamento rivolte all'utenza libera
- Servizi vari resi su richiesta dell'utenza, come riproduzioni fotografiche, fotocopie etc
- Concessione servizio bookshop e cafeteria
- Utilizzo spazi

Le Istituzioni comunali, quale organismo strumentale dell'ente locale dotate di autonomia contabile e gestionale effettuano le operazioni IVA, connesse alla propria attività commerciale, in contabilità separata ( art. 36 DPR 633/72 ) determinando ed imputando separatamente l'imposta a debito o a credito. Tuttavia le Istituzioni comunali essendo prive di personalità giuridica non sono soggetti fiscalmente autonomi e le attività rilevanti delle stesse confluiscono nel novero di quelle poste in essere dal Comune.

## **RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO DELL'ESERCIZIO 2016**

Di seguito si riporta il prospetto dimostrativo del risultato presunto di amministrazione con riguardo all'esercizio 2016.

Tale allegato è stato introdotto dalle nuove norme di armonizzazione dei bilanci pubblici al fine di imporre agli Enti Locali una verifica preliminare del risultato della gestione in corso; qualora dalla verifica dovesse emergere un risultato presunto negativo (disavanzo di amministrazione) il bilancio di esercizio deve prevedere uno specifico stanziamento in parte spesa e, quindi, provvedere al ripiano ed alla copertura.

Si è provveduto a calcolare il risultato di amministrazione presunto che consiste in una ragionevole e prudente previsione del risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, il cui rendiconto non è stato ancora chiuso, formulata sulla base della situazione contabile alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2016 è stato stimato in euro la cui composizione è illustrata nella successiva tabella.

**Tab. 8 - Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto**

<b>Allegato a) Risultato presunto di amministrazione</b>		
<b>TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO N DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)*</b>		
<b>1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 /2016:</b>		
(+)	<b>Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2016</b>	<b>223.174,54</b>
(+)	<b>Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio N-1</b>	<b>0,00</b>
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2016	2.646.728,97
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2016	2.682.995,11
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2016	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2016	0,00
=	<b>Risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2017</b>	<b>186.908,40</b>
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2016 <sup>(1)</sup>	0,00
=	<b>A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016<sup>(2)</sup></b>	<b>186.908,40</b>
<b>2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016:</b>		
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016 <sup>(4)</sup>	10.175,90
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2016 (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti <sup>(5)</sup>	0,00
	Fondo perdite società partecipate <sup>(5)</sup>	0,00
	Fondo contenzioso <sup>(5)</sup>	0,00
	Altri accantonamenti <sup>(5)</sup>	0,00
	<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>10.175,90</b>
<b>Parte vincolata</b>		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	153.222,88
	<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>153.222,88</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
	<b>D) Totale destinata agli investimenti</b>	<b>0,00</b>

<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>23.509,62</b>
--	------------------

<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup></b>
--

<b>3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016 :</b>	
<b>Utilizzo quota vincolata</b>	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
<b>Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto</b>	<b>0,00</b>

## **INDICATORE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI**

Visti gli articoli 9 e 10 del D.P.C.M. 22/09/2014:

### Art. 9 - Definizione dell'indicatore di tempestività dei pagamenti

1. Le pubbliche amministrazioni elaborano, sulla base delle modalità di cui ai commi da 3 a 5 del presente articolo, un indicatore annuale dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato: «indicatore annuale di tempestività dei pagamenti».

2. A decorrere dall'anno 2015, le pubbliche amministrazioni elaborano, sulla base delle modalità di cui ai commi da 3 a 5 del presente articolo, un indicatore trimestrale dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato: «indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti».

### Art. 10 - Modalità per la pubblicazione dell'indicatore di tempestività dei pagamenti

1. Le amministrazioni pubblicano l'«indicatore annuale di tempestività dei pagamenti» di cui all'art. 9, comma 1, del presente decreto entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento, secondo le modalità di cui al comma 3 del presente articolo.

2. A decorrere dall'anno 2015, con cadenza trimestrale, le amministrazioni pubblicano l'«indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti» di cui all'art. 9, comma 2, del presente decreto entro il trentesimo giorno dalla conclusione del trimestre cui si riferisce, secondo le modalità di cui al comma 3 del presente articolo.

3. Gli indicatori di cui ai commi 1 e 2 sono pubblicati sul proprio sito internet istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente/Pagamenti dell'amministrazione" di cui all'allegato A del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in un formato tabellare aperto che ne consenta l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 33 del 2013.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti è pubblicato sul sito internet istituzionale [www.comune.bologna.it](http://www.comune.bologna.it) nella sezione "Amministrazione trasparente/Pagamenti dell'amministrazione" come richiesto dalla normativa vigente.

Indicatori dell'Istituzione Bologna Musei nell'anno di riferimento 2016:

Anno di riferimento 2016:

Istituzione	Indicatore annuale	Indicatore 1° trim.	Indicatore 2° trim.	Indicatore 3° trim.	Indicatore 4° trim.
Istituzione Bologna Musei	-11 arrotondato	-4,00 arrotondato	-15 arrotondato	-11 arrotondato	-18 arrotondato

## PUBBLICAZIONE

L'Istituzione Bologna Musei rispetta gli obblighi di pubblicazione previsti dalla legge.  
Sito Internet del Comune di Bologna: "[www.comune.bologna.it](http://www.comune.bologna.it)" sezione  
"Amministrazione Trasparente - Bilanci"  
link "<http://www.comune.bologna.it/trasparenza/>" sezione Bilanci